



INTESA CON LA REGIONE

E Sanofi si rilancia su Brindisi Accordo per 28 milioni di euro

● **BARI.** È stato siglato ieri, nella sede della Presidenza, il secondo accordo di programma tra Sanofi Aventis Spa (azienda farmaceutica multinazionale) e la Regione Puglia per il finanziamento di un progetto per il polo produttivo di Brindisi, nella zona ex Punto Franco. L'investimento totale previsto - riferisce una nota - sarà di oltre 28 milioni di euro, di cui 8,4 concessi dalla Regione. Presso la fabbrica di Brindisi sarà potenziata la produzione di «Telcoplanina», molecola della famiglia delle «Rifamicine». Solo in nuovi macchinari saranno investiti 22 milioni, mentre in ricerca e sviluppo andranno oltre 2 milioni di euro. L'accordo - prosegue la nota - segue quello firmato lo scorso 8 giugno, quando fu siglato un Apq per oltre 20 milioni di euro (5,6 finanziati dalla Regione) per la realizzazione di un impianto per la produzione di «Spiramicina» nello stesso stabilimento. Alla firma è intervenuto l'amministratore

delegato di Sanofi Aventis Italia, **Arturo Zanni**.

«Si tratta di un fatto molto rilevante perché consente non solo di occupare capitale umano qualificato che altrimenti cercherebbe opportunità fuori dalla Puglia e dall'Italia - dice l'assessore allo Sviluppo **Loredana Capone** - ma anche perché insediando un centro di ricerca nel nostro territorio l'azienda opera una scelta precisa: progettare e sviluppare da noi le produzioni, mettere in Puglia la testa aziendale e, dunque, considerare la nostra regione una sede stabile e non di passaggio».

L'impianto brindisino è specializzato nella produzione di antibiotici e dopo l'intervento regionale è in grado di realizzare 100-150 tonnellate annue di principio attivo. Complessivamente è previsto un incremento occupazionale di circa una ventina di unità, che passano a 197 totali.